

Direzione Industriale
Ingegneria
Permitting, Espropri e Geologia

(Delega AIP n.55 del 04-08-2021)

Spett.Le
BRUNI DOMENICO
ALBO COMUNE DI TARANTO
SITO REGIONE PUGLIA

Oggetto: P1103 - "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del TARA" Avviso di Dichiarazione Pubblica Utilità art. 17 comma 2 DPR n. 327/01

Notifica Determinazione provvisoria dell'indennità e Occupazione preordinata all'esproprio - art. 22bis del DPR n. 327/01 e art.15 L.R. n.3/2005.

Ditta Proprietaria NP. 55-56 Comune di Taranto Fg 166 P.Ila 234-249

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che :

- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- Ai sensi dell'art. 17 commi 1 e 2 del DPR n. 327/01, si comunica che, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 28/03/2025 e successiva rettifica Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 15/04/2025, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il *Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del TARA*, nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste; Ai sensi degli articoli 22bis comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e art.15 della L.R. n.3/2005 e loro successive modifiche e integrazioni,

SI NOTIFICA

allegato provvedimento prot. 26282/2025 del 16/04/2025, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e temporanea ed è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a. per l'esecuzione dei lavori inerenti in oggetto, come specificato nel piano particellare analitico descrittivo d'esproprio che è allegato alla presente per la parte riguardante gli immobili di proprietà della ditta in indirizzo.

Inoltre, si dà AVVISO che: - **il giorno 30/06/2025 alle ore 09:45** sui luoghi, foglio 166 P.Ila 234-249 in agro di Taranto, i tecnici Incaricati:

Geom. Massari Aniello Francesco nato a Manduria studio Via Per Oria n. 28 incaricati dall'AQP spa, procederanno all'esecuzione dell'unito decreto, mediante redazione di apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari, con rappresentanti o, in mancanza, alla presenza di due testimoni;

Pag. 1 a 8

- **entro trenta giorni** dalla immissione in possesso, la SV può comunicare la condivisione della suddetta indennità o può presentare osservazioni scritte e depositare documenti, giusto comma 1 del citato art.22bis DPR 327/01;

- la condivisione dell'indennità determinata e indicata nell'unito decreto va comunicata con l'unito modello di cessione volontaria;

- si fa presente che l'espianto e il reimpianto gli alberi saranno a carico dell'impresa appaltatrice ai lavori;

- le maggiorazioni ai coltivatori diretti/imprenditori agricoli verranno riconosciute previo accertamento della prevalenza di lavoro e reddito da attività agricola;

- entro lo stesso termine ed allo stesso indirizzo, deve essere comunicata la richiesta di espropriazione di eventuali frazioni residue o, nel caso in cui la S.V. non sia più proprietaria dell'immobile, i dati per risalire al nuovo proprietario, ai sensi dell'art.3 co.3 del DPR 327/01;

- nel caso in cui non si condivida l'indennità offerta, sempre entro 30 giorni dall'immissione in possesso, l'interessato può indicare un tecnico di propria fiducia da inserire nel collegio tecnico di determinazione dell'indennità; le spese dell'intero collegio tecnico saranno addebitate in base al comma 6 art. 21 DPR 327/01; non ricevendo alcuna comunicazione sarà eseguito il deposito dell'indennità d'esproprio nella Cassa DD.PP. dello Stato.

Ogni comunicazione va inviata a **"Acquedotto Pugliese – Espropri e Sanatorie"** trasmessa in una delle seguenti modalità:

1. Mediante Mail a studio@professionistimesapici.it rif. Telefonico 333 3767531
2. firmata digitalmente e inviata a servizi.tecnici@pec.aqp.it da mail ordinaria o PEC;
3. atto cartaceo firmato con del documento d'identità anch'esso sottoscritto per posta ordinaria o
4. raccomandata in **via Cognetti n.36 Bari 70121**;
5. scansione dell'atto firmato con copia del documento d'identità inviate solo dalla PEC del dichiarante a servizi.tecnici@pec.aqp.it

Distinti saluti,
il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:

Decreto di occupazione d'urgenza con stralcio grafico e analitico

Modello Accettazione



Direzione Industriale
Ingegneria
Permitting Espropri e Geologia
(Delega AIP n.55 del 04-08-2021)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

(delega con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n.55 del 04/08/2021)

Oggetto: P1103 - "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del TARA" **Decreto di Occupazione anticipata**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- Ai sensi dell'art. 17 commi 1 e 2 del DPR n. 327/01, si comunica che, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 28/03/2025 e successiva rettifica Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 15/04/2025, l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto di **Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del TARA**, nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;

Visti:

- l'art. 8 della L.R. n. 3/2025 così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/2007;
- l'art. 22bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327;
- la lettera c) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3;
- i commi 1 e 3 dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005;

DECRETA

- 1) È disposta in favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., l'occupazione anticipata degli immobili nei **Comuni di Taranto e Statte** così come da allegati al presente decreto;
- 2) sono determinate in via provvisoria le indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, nella misura indicata negli allegati grafici e analitici parte integrante e sostanziale del presente atto; ai sensi del comma 5 del citato art.22bis DPR 327/01, dall'immissione in possesso alla corresponsione dell'indennità è dovuta anche l'indennità di occupazione temporanea sulle aree assoggettate ad esproprio e non;



- 3) Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso e contestuale stato di consistenza, con la redazione del verbale di cui all' art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.
- 4) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal presente punto 3) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il termine dei 5 anni dalla dichiarazione di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22bis comma 6 del D.P.R. n. 327/2001.
- 5) La redazione del verbale di immissione nel possesso e contestuale stato di consistenza del bene immobile verrà eseguita da questo Ufficio Espropri delegato o suoi incaricati. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario delle aree, suo rappresentante o, in caso d'assenza, con l'intervento di due testimoni non dipendenti dell'autorità espropriante. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro o il partecipante.
- 6) Le aree dovranno essere rese libere da persone o cose e che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, verrà richiesto l'intervento della forza pubblica; il proprietario può asportare, a sue spese, i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza arrecare pregiudizio all'opera da realizzare (art. 32 comma 3 del D.P.R. 327/01);

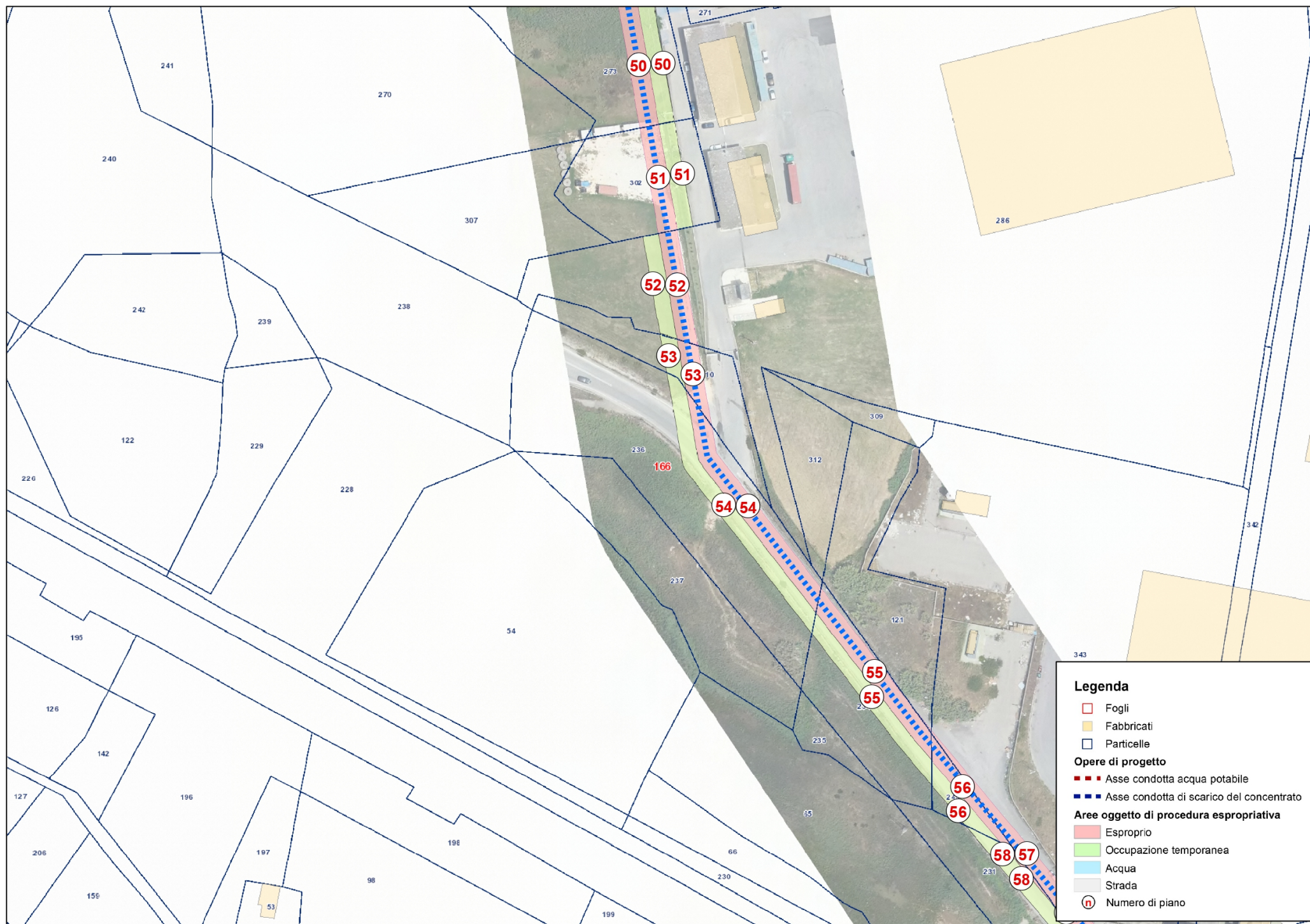
Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

Firmato digitalmente da: Sergio Blasi
 Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
 Data: 16/04/2025 12:57:25

Resp. Proc. Espropriativo Geom. Francesca Lanfrancotti

N.	Ditta Proprietaria	DATI CATASTALI									DATI ESPROPRIO			
		Comune	Sez	Fg.	Part.	Qualità	Classe	Superficie			Superficie Esproprio (A) mq	Superficie Occupazione temporanea (B) mq	Coltura effettivamente praticata (C)/ Area edif. (E)/ Opera d'arte (O)	
								ha	are	ca				
55	BRUNI DOMENICO	Taranto	A	166	234	ORTO	3	0	14	20	344	297	C	PASCOLO
56	BRUNI ALDO	Taranto	A	166	249	SEMINATIVO	4	0	02	89	126	136	O	STRADA
	BRUNI ANNA MARIA													
	BRUNI DOMENICO													
	BRUNI FRANCESCO													
	BRUNI GIACOMO													
	BRUNI MARIA CARMELA													
	BRUNI MARINA													
	BRUNI MINCUCCIO													
	BRUNI ROBERTO													
	RECITA MARIA GIUSEPPA													

INDENNITA' D'ESPROPRIO									
Indennità di base (A)		Indennità occupazione temporanea (B)	Maggiorazione per cessione volontaria art. 40 c. 4 / Maggiorazione 10 % art. 37 c.2		Manufatti e recinzioni (D)				Totale (A+B+C+D) €
Valore unitario €/mq	Indennità d'esproprio €	Indennità per Durata 2 anni €	VAM/10%	Importo €	Cod	€/ml	ml	Importo €	
1,24 €	426,56 €	61,38 €	0,15 €	51,60 €				- €	539,54 €
0,80 €	100,80 €	18,13 €	0,15 €	18,90 €				- €	137,83 €



Oggetto: P1103 - "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del TARA" ACCETTAZIONE indennità d'Esproprio

DITTA:

Il/La sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____, c.f.: _____
_____ residente in _____ Via _____ tel. _____ proprietario
delle aree in quota di ____/____ con riferimento alla lettera d'offerta AQP prot. n. _____ del
_____ inerente all'offerta delle indennità di esproprio come di seguito:

DICHIARA

di accettare in modo irrevocabile, per la propria quota dell'indennità complessivamente determinata nel modello allegato, conseguente ai lavori in tali aree.

In relazione alla maggiorazione per cessione volontaria ai conduttori del terreno a titolo principale, calcolata sulla base del valore medio agricolo della coltura praticata, chiede l'esame della documentazione allegata per l'eventuale pagamento.

Comunica altresì codice IBAN per pagamento a mezzo bonifico bancario:

lì, _____

il dichiarante

Segue dichiarazione sul retro

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____, c.f.: _____

_____ DICHIARA inoltre che:

- Accetta la ritenuta fiscale del 20% prevista dall'art.35 del DPR 327/2001 per chi non esercita impresa commerciali;
- il diritto su detto terreno è esente da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, privilegi anche fiscali, pignoramenti, vincoli, pesi, oneri reali, servitù passive e che non esistono diritti di terzi sul bene medesimo, manlevando l'Autorità Espropriante e l'A.Q.P. S.p.A. da qualsiasi eventuale pretesa di terzi medesimi sul corrispettivo della cessione;
- il suddetto importo è ritenuto interamente soddisfacente di ogni e qualunque ragione, diritto ed aspettativa, anche per eventuali pregiudizi e limitazioni, e di non avere altro a pretendere dall'Autorità Espropriante, nonché dall'Acquedotto Pugliese S.p.A.;

lì, _____

il dichiarante

Si allega la seguente documentazione:

- ☒ Copia del **Documento di identità** e del **Codice Fiscale**
- ☒ **Titolo di Proprietà**, per quota d'indennità fino a 2.000€, ovvero **Certificato Ipotecario** degli immobili, per quota d'indennità fino a 10.000€, ovvero **Attestato Storico Notarile** di Piena e Libera Proprietà degli immobili, per quota d'indennità superiore a 10.000€.
- ☒ **Attestazione d'assenza di Livello** sui terreni di che trattasi rilasciata dal Comune competente.
- ☒ **Attestazione conduzione diretta** a titolo principale (*es. visura camerale, certificato di partita iva, estratto contributivo INPS, versamento contributi agricoli, ecc.*)